



## I PERCORSI FORMATIVI

### I giovani e le scuole al centro di BD

Di fronte agli scenari inediti della ripresa di quest'anno scolastico, che ci costringono oggi a ripensare a fondo gli strumenti e i canali più consolidati della didattica, *Biennale Democrazia* vuole essere un **sostegno per gli studenti e per gli insegnanti**, confermando il proprio impegno nel supporto alla formazione superiore, anche in linea con i nuovi orientamenti del Ministero dell'Istruzione sull'insegnamento dell'**Educazione civica**.

In preparazione dell'edizione 2021, BD torna dunque a proporre alle scuole superiori di Torino e d'Italia **quattro diversi percorsi tematici**, accomunati dall'intento di fornire ai ragazzi strumenti di analisi e chiavi di lettura per interpretare la fase di emergenza che ha investito la società intera e soprattutto per riflettere sulle trasformazioni future che fin da oggi si intravedono, per immaginare il mondo di domani.

Le prospettive di una ripresa ancora condizionata da una forma di didattica mista, a distanza e in presenza, hanno condotto a rimodulare l'offerta formativa dei percorsi, senza rinunciare alla cifra essenziale che li ha contraddistinti negli anni: la **partecipazione attiva degli studenti**. Si tratta di immaginare forme e strade nuove per stimolarla, di alimentare il pensiero critico dei ragazzi e la predisposizione democratica al dialogo e al confronto, a partire dal presupposto che l'obiettivo dei percorsi resta quello di sollevare domande più che di fornire risposte.

I percorsi saranno dunque strutturati per moduli fruibili dagli studenti sia interamente da remoto sia in classe con la mediazione dei docenti, in ogni caso con un coinvolgimento collettivo (di classi intere o di parti di esse). Come sempre i percorsi saranno incentrati sull'impiego di **un ampio ventaglio di materiali didattici**, ma da quest'anno saranno proposti nella forma di **video-lezioni** corredate da proposte di attività funzionali ad attivare la riflessione e la discussione.

I materiali saranno fruibili da tutte le scuole superiori d'Italia; ogni insegnante potrà far richiesta delle credenziali necessarie a scaricare le video-lezioni e i materiali di supporto.

Alle classi di Torino che ne faranno richiesta sarà garantito, a seconda delle condizioni sanitarie, **un incontro in presenza** – nei locali della scuola o in un luogo terzo – o a distanza, ma in sincrono, che permetta agli studenti di confrontarsi con i formatori di *Biennale Democrazia* sul percorso compiuto e in previsione della realizzazione di un video, quale prodotto finale di restituzione. Le informazioni sulle iscrizioni sono disponibili nella sezione *Giovani e Scuole* del sito [www.biennaledemocrazia.it](http://www.biennaledemocrazia.it).

**I percorsi formativi sono realizzati grazie a Intesa Sanpaolo.**

## I PERCORSI

Una prima video-lezione comune ai quattro percorsi presenterà il tema generale di BD2021 e introdurrà la proposta didattica di quest'anno con brevi presentazioni dei differenti percorsi.

Ciascun percorso, in seguito, si articola in **3 moduli per una durata complessiva di circa 3 ore**.

A sua volta ogni modulo è organizzato in **sotto-moduli di durata variabile**, con un nucleo centrale cui si aggiungono proposte di approfondimento, per una **fruizione il più possibile libera e flessibile**.

Ogni modulo è strutturato con un video intervento del formatore che offre agli studenti materiali di differente natura (video, audio, letture, immagini, risorse online), guidandoli nel percorso didattico e propone attività finalizzate ad alimentare **la riflessione e la discussione** tra i ragazzi.

Accanto alle video-lezioni i moduli forniscono ulteriori strumenti: una lista dei materiali utilizzati che potranno così essere ripresi in successivi momenti di lavoro; suggerimenti per altri approfondimenti (bibliografie, sitografie, filmografie).

I percorsi propongono agli studenti attività di brainstorming e momenti in cui si chiede ai ragazzi di interrogarsi, di dialogare tra loro e con gli insegnanti. Proprio per questo si richiede come prodotto finale la **realizzazione di un video**, nel quale possano prendere forma concreta gli stimoli al dibattito che i percorsi contengono. Il video – lo ha mostrato la proficua esperienza della precedente edizione, documentata sul canale YouTube di BD – è un “luogo” stimolante per gli studenti, nel quale hanno modo di restituire con forme autonome e sempre sorprendenti le riflessioni attivate dall'esperienza compiuta.

L'offerta didattica di quest'anno è articolata in **quattro percorsi formativi**.

**Città** – Nel 2007 è accaduto un evento storico: per la prima volta il numero di persone che vive in città ha superato quello di coloro che vivono in campagna. Il nostro, ormai, è un mondo di città, anche se questa invenzione sociale ci accompagna da diverse migliaia di anni. È un luogo di incontri e di contrasti, in cui entrano in relazione mondi diversi. A partire da questa consapevolezza il percorso intende sviluppare un'analisi a tutto tondo affrontando problemi e opportunità, storia e prospettive future delle città.

**Changes. Cambiamenti** – Impercettibili oppure drastiche, improvvise o graduali, individuali o collettive, le trasformazioni sono una costante nelle nostre vite. Tutti siamo stati “cambiati”, da un incontro, da una canzone, da un libro che ci hanno proiettato in nuovi mondi. E quando, come nei mesi passati, pare arrivare la fine del mondo? Il percorso, anche attraverso i linguaggi della fotografia e della letteratura, intende accompagnare gli studenti a confrontarsi con le molteplici dimensioni del cambiamento, che possono essere fonte di desiderio o di paura. Ma anche di scelte.

**Contare nel mondo. Il diritto di essere contattati** – Educare i futuri elettori al diritto di voto è decisivo per contribuire a mantenere vitale la democrazia rappresentativa. Realizzato in collaborazione con il progetto europeo *Reconstructing Democracy in Times of Crisis: A Voter-Centred Perspective*, e con l'Università di Genova, il percorso è finalizzato ad aiutare le classi a prendere consapevolezza tanto della rilevanza della partecipazione democratica, prima di tutto attraverso lo strumento del voto, quanto della complessità delle questioni in gioco nel momento elettorale. Con gli studenti verranno affrontati, in particolare, i dilemmi di carattere etico del cittadino alle urne.

**Work in progress? Passato, presente e futuro del lavoro** – Il percorso intende riflettere sul mutamento della percezione del lavoro durante l'epidemia, ma anche e soprattutto sulle trasformazioni storiche del significato attribuito a questa attività dall'antichità ai nostri giorni. Si analizzeranno la mole e la qualità dei lavori svolti durante l'emergenza sanitaria per garantire alla popolazione beni di consumo essenziali; si porranno sotto una luce nuova le sfide più urgenti riguardanti il mondo del lavoro contemporaneo, problematizzandone le contraddizioni più macroscopiche ed esplorando le possibili soluzioni cooperative che si profilano all'orizzonte.